

# Parcheggio sotterraneo, la Soprintendenza non sa nulla

*Non ancora chiesto lo studio archeologico dell'area. Si rischiano «sorprese»*

È ANCORA tutto da affrontare il "rischio archeologico" per il parcheggio a tre piani sotterranei in piazza della Vittoria. «Non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione - dice il Funzionario responsabile della Soprintendenza per i Beni Archeologici, Marco Podini -, ma dovremo essere assolutamente coinvolti. Penso si tratti di una questione di tempistica».

IL TEMA è stato riproposto in consiglio comunale da Matteo Olivieri (Reggio 5 stelle). «Mi attingo e ovviamente mi fido - ha replicato l'assessore Mimmo Spadoni - di quel che certificano le perizie tecniche allegate al progetto. L'amministrazione si muove facendo i conti con i problemi reali, che di volta in volta affronta e risolve». E in Comune spazzano via ogni dubbio: «I pareri alla Soprintendenza archeologica si chiedono sui progetti definitivi, non sui preliminari».

MA NON è proprio così, come suggerisce anche il buon senso. E il motivo è legato alla possibilità di risparmiare tempo e denaro. Tempo perchè fare le verifiche archeologiche dopo il progetto definitivo significa aspettare i risultati prima di aprire il cantiere. Denaro perchè è meglio adeguare un progetto mentre lo si sta elaborando, piuttosto di cambiarne uno già definitivo per rispettare le indicazioni della Soprintendenza.

RISCHIANO così di essere ottimistici i tempi annunciati dal Comune per la realizzazione del megaparcheggio. L'inizio previsto

«SCAVI ESTENSIVI»  
Il responsabile dell'ente:  
«Dovremo esprimere  
il nostro parere sul progetto»

nel 2010 e la conclusione nel 2012 - come annunciato lo scorso ottobre - non sembra considerare l'intervento della Soprintendenza.

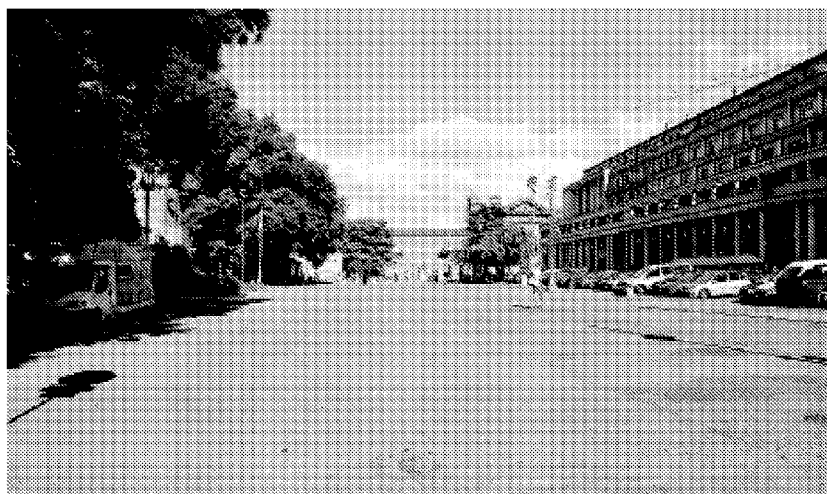
«DOVRÀ arrivare da noi il progetto affinché la Soprintendenza possa esprimere il proprio parere - dice Podini - come prevede il Co-

dice dei contratti pubblici (DL 163/2006). Dopo una relazione preliminare sulla situazione archeologica dell'area, è il Soprintendente a dover valutare e decidere l'opportunità di procedere a verifiche preventive tramite saggi archeologici, una pratica del tutto comune in aree centrali di una città. In genere, dato l'elevato rischio archeologico che caratterizza queste aree, si passa poi a scavi estensivi».

DI NORMA in che fase progettuale venite coinvolti dalle ammi-

nistrazioni locali? «Spesso sul preliminare - dice Podini -, poi noi possiamo chiedere della documentazione integrativa. A volte addirittura ci arrivano progetti con largo anticipo, ma la cosa dipende dal Comune. Diciamo che conviene sempre coinvolgerci dal preliminare per evitare di dover modificare il progetto definitivo. In generale dipende dalla sensibilità delle Istituzioni Locali nell'interagire con la Soprintendenza ai fini della tutela del nostro importante patrimonio archeologico...».

Paolo Patria



ARRIVA IL SILO Sotto piazza della Vittoria sarà costruito un parcheggio a tre piani per 420 auto

COSA FA IL COMUNE  
HANNO DECISO DI CONTATTARE  
LA SOPRINTENDENZA SOLO QUANDO  
CI SARÀ IL PROGETTO DEFINITIVO

QUAL È LA PRASSI  
MOLTE AMMINISTRAZIONI SI RIVOLGONO  
PRIMA ALLA SOPRINTENDENZA, PER  
EVITARE PERDITE DI TEMPO E DENARO

Tutti i numeri  
dell'intervento  
Dieci milioni  
di euro  
e 420 posti auto  
sotto la piazza

CON LA DELIBERA approvata dalla giunta è stato approvato anche il progetto preliminare per la realizzazione del parcheggio interrato in piazza della Vittoria, con contestuale riqualificazione della piazza

stessa. E prevista la costruzione, su tre piani interrati, di 420 posti auto (box e garage), 220 destinati a residenti e 200 a rotazione temporanea, costo di 10 milioni di euro. Il posto auto dovrebbe costare due euro all'ora. Il parcheggio resterà in concessione al gestore 30 anni, per poi tornare al Comune. L'intervento si realizza attraverso un project financing (finanza di progetto). Nel progetto è compresa la riqualificazione urbanistica di piazza della Vittoria, secondo il progetto

vincitore del Concorso europeo di progettazione svolto alcuni anni fa. Il concessionario dell'area di sosta ha l'obbligo di pavimentare e sistemare la piazza in conformità al progetto, per un costo di circa 2,5 milioni di euro. Nell'ambito dello stesso progetto è prevista la sistemazione del parcheggio dell'ex Zucchi e la sua successiva gestione per 10 anni, prima di tornare al Comune. Sul progetto si è schierato con la maggioranza anche il Pdl.